



# COMUNE DI MONTAIONE

50050 MONTAIONE

(Approvato da C.C. con Delibera n. 74 del 29.12.2006)

## **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI AGLI ANZIANI.**

### PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ha realizzato da alcuni anni una serie di iniziative sociali, nell'ambito dei propri interventi volti a contribuire al superamento delle condizioni di isolamento, di emarginazione e di decadimento psico-fisico degli anziani, volti altresì a mantenere gli individui nel loro ambito sociale e a favorire attività occupazionali quali stimolo alla socializzazione e alla partecipazione attiva ai diversi momenti della vita privata e collettiva, stabilisce quanto di seguito, in tale ottica prevede quanto segue per gli orti sociali:

#### Art. 1

Il Comune di Montaione, dietro la struttura di "Villa Serena", dispone di n. 9 piccoli appezzamenti di terreno, contraddistinti con i numeri da 1 a 9, da adibire a coltivazione ortofruttiifera. Le dimensioni delle singole unità coltivabili sono intorno a 100 mq. e sufficienti a produrre un raccolto per uso familiare;

#### Art. 2

Tali appezzamenti possono essere concessi per essere coltivati ad orto ad anziani pensionati di età pari o superiore a 60 anni, residenti nel Comune di Montaione;

#### Art. 3

Verrà pubblicato dal Responsabile del Servizio Politiche sociali un apposito bando nel quale verranno definiti i criteri per l'assegnazione delle singole unità. Gli interessati all'assegnazione dovranno fare una domanda in carta libera al Sindaco ed i lotti saranno assegnati in comodato gratuito, salvo quanto stabilito nel successivo art. 8;

#### Art. 4

In base alle domande presentate verrà stipulata una graduatoria che darà precedenza:

- a) ai conduttori uscenti.
- b) agli ospiti della Residenza per anziani "Villa Serena".
- c) agli anziani con maggiore età.

Il possesso in proprietà o in uso, a qualsiasi titolo di appezzamenti di terreno coltivabili posti nel territorio del Comune di Montaione determina il collocamento in ultima posizione in graduatoria.

#### Art. 5

L'assegnazione avrà la durata di circa tre anni a partire dalla data di approvazione del presente regolamento (dicembre 2009) ed alla scadenza verrà effettuato altro bando pubblico e si provvederà ad assegnare nuovamente i lotti in base quanto stabilito nei precedenti artt. 2 e 4, per ulteriori 3 anni circa e così per le assegnazioni successive.

Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti le strutture precarie e le culture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

#### Art. 6

Nel caso in cui, per motivi vari (decesso, rinuncia o altro del conduttore) un appezzamento sia reso libero, sarà assegnato ad altro pensionato che ne farà richiesta. L'assegnazione effettuata in momento successiva a

quello fissato dal bando come stabilito nel precedente art. 5, comma 1, sarà comunque soggetto alla scadenza del triennio prevista dal bando;

Nel caso non vi siano sufficienti domande per l'assegnazione di tutti i lotti, i conduttori di appezzamenti in carica possono, su richiesta, utilizzare altro lotto in via transitoria fino a che non ci siano richieste di altri pensionati. Nel caso di più richieste da parte dei conduttori in carica rispetto ai lotti rimasti liberi, si procederà all'assegnazione a mezzo sorteggio.

Al momento della presentazione di domanda di assegnazione da parte di un nuovo pensionato, l'orto assegnato in via transitoria dovrà essere riconsegnato, dietro richiesta da parte dell'Ufficio del Servizio Politiche Sociali, nel tempo massimo di 3 mesi.

#### Art. 7

La dimensione del singolo orto non dovrà superare la misura di terreno delimitata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Montaione.

L'assegnatario dovrà consegnare 20 Kg. di ortaggi l'anno a titolo di rimborso al magazziniere di Villa Serena.

#### Art. 8

L'utilizzo del terreno assegnato non dovrà essere ceduto ad altri, sotto nessuna forma e a nessun titolo. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli.

Possono contribuire al lavoro nell'orto altri anziani chiamati dall'assegnatario e previa informazione all'Ufficio del Servizio Politiche Sociali. Possono altresì contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto.

#### Art. 9

L'assegnatario si impegna a:

- mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso;
- a non tenere animali di nessuna specie;
- tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossetti di scolo ect.;
- non danneggiare in alcun modo altri orti;
- non scaricare materiali inquinanti, ne' lavare le auto e i motocicli;
- non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;

L'Amministrazione Comunale potrà accertare in qualsiasi momento o con visite periodiche la rispondenza alle norme previste dal presente regolamento e in caso di inadempienza l'Ufficio Politiche Sociali provvederà alla revoca motivata della concessione.

#### Art. 10

L'assegnatario che avrà lasciato l'orto in stato di abbandono o mal coltivato, secondo il parere dell'Ufficio del Servizio Politiche Sociali, per un periodo di tre mesi, viene considerato rinunciataro, salvo motivi gravi e preventivamente comunicati.

Si fa divieto alla costruzione abusiva di capanni, recinzioni o similari.

#### Art. 11

L'assegnatario sosterrà le spese per la gestione dell'orto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

#### Art. 12

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari etc.) che possano arrecare danno all'ambiente.

L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

#### Art. 13

La concessione verrà a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiranno fuori all'ambito territoriale comunale.

Art. 14

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile e penale.

Ogni controversia, questione, vertenza, verrà esaminata dall'Ufficio del Servizio Politiche Sociali, a suo insindacabile giudizio, con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile.

Art. 15

La gestione del regolamento per l'assegnazione e coltivazione degli orti e' affidata all'Ufficio del Servizio Politiche Sociali.

Art. 16

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti.

Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Art. 17

Si sottolinea che le assegnazioni sono effettuate a titolo precario e sono revocabili in qualsiasi momento, per motivi di necessità o di scelta di altra destinazione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

Art. 18

L'orto sarà assegnato con atto firmato dal Funzionario Responsabile dei Servizi Politiche Sociali del Comune di Montaione e dall'assegnatario e vincola i contraenti al rispetto di quanto indicato nel presente regolamento. Il mancato rispetto del medesimo comporterà la risoluzione dell'assegnazione.

---